Gioco d'Azzardo Patologico. Gli strumenti della Cura

Palmanova, ottobre 2015

Carlo Benevento

Referente attività GAP

SOC Dipendenze SERT AAS 2 Area Isontina

Area Isontina



S.O.C. Dipendenze SERT, 2 sedi:

Gorizia (Parco Basaglia)

Monfalcone (Ospedale San Polo)

2007

L’attuale attività terapeutica di ascolto e supporto per persone e famiglie con problematiche di GAP presso il SERT di Gorizia ha avuto avvio nel 2007, con attività di sostegno e supporto individuale.

A fine 2007 è stata strutturata

l’attività di **Gruppo**



I servizi offerti:

Ambulatorio GAP

per prima accoglienza, consulenze, colloqui motivazionali, supporto individuale e familiare, supporto sociale per giocatori e familiari,

gruppo di trattamento.

Reperibilità: dal **lunedì al venerdì**, alla mattina.

Il **martedì** anche al **pomeriggio**

Le attività si svolgono nelle due sedi (tranne quelle di gruppo, concentrate a Gorizia).

Verso l’esterno

Lavoro di rete su casi di giocatori multiproblematici (collaborazioni con gli altri servizi sanitari e sociali, in particolare con il DSM).

Interventi di promozione ed educazione alla salute nella **scuola e negli ambiti territoriali**

Il principale strumento:

Il gruppo di trattamento



Il Gruppo



per giocatori e familiari

si tiene **settimanalmente**

presso la sede del SERT di **Gorizia.** E' condotto dal referente e da una assistente sociale e si tiene

ogni **martedì dalle 17.30 alle 19.00**

Gruppo, famiglia, controllo…



Il programma prevede un coinvolgimento della famiglia (se presente). L'approccio è di tipo sistemico.

Viene identificato un **Tutor** con la funzione di affiancare la persona nelle questioni economiche e nella **gestione del denaro.**

Prescrizioni













Prescrizioni

Evitare contesti legati al gioco d'azzardo.

Evitare di avere in mano denaro (Contanti, bancomat…): potrebbe stimolare agiti compulsivi non controllabili nella prima fase della presa in carico (all'incirca i primi due anni).

Questo implica un intervento finalizzato al coinvolgimento della famiglia del giocatore nel percorso terapeutico, con l'individuazione di un **tutor finanziario** (o amministratore di sostegno nominato dal giudice)

Il Tutor? Perchè?



Qual'è il ruolo del Tutor?

Cosa fa : un lavoro con una connotazione educativa.

• Ha chiara la situazione finanziaria del giocatore (debiti, fonti di reddito, programma di risanamento dei debiti)
• E’ quindi un referente, spesso interno alla famiglia, che si occupa dell’amministrazione del flusso di denaro.
• Raccoglie scontrini, ricevute di spesa del giocatore, giustificazioni chiare di ogni spesa.

Il Controllo

ENTRATE ED USCITE

• Fase iniziale del trattamento: quota fissa di denaro al giorno o alla settimana.
Verifica della gestione di questa (ridotta) quota.

• Responsabilizzazione del giocatore: i familiari non dovrebbero coprire i debiti del giocatore.
• Co-gestione e discussione delle ricadute.

Criticità

• “FUGA” del giocatore dal controllo del tutor e/o familiare
• Rinuncia o intensificazione pressante della gestione finanziaria da parte del familiare
•Pressione del giocatore nei confronti del tutor

E' necessaria quindi una PROGRAMMAZIONE DELL’EVOLUZIONE DEL CONTROLLO.
E’ auspicabile discutere della situazione di controllo fin dal suo avvio, ipotizzando la sua evoluzione, elaborando le possibili situazioni future

Criticità

La gestione economica può portare ad irrigidire ruoli e dinamiche familiari disfunzionali.

• Il soggetto non ancora svincolato dalla famiglia potrebbe accettare in modo incondizionato il controllo finanziario. Il controllo può rinforzare la mancata autonomizzazione del giocatore e la sua dipendenza dalla famiglia.

Criticità

La persona autosufficiente invece può essere resistente al controllo.
Può non accettare forme di dipendenza dalla famiglia e quindi concepire la gestione economica come una modalità che annulla la sua autonomia.
Ci può essere un atteggiamento di resistenza, un senso di costrizione nei confronti del controllo. La rabbia e la frustrazione che ne seguono possono portare a sperimentarsi autonomamente, in tempi prematuri, con conseguenze negative sul mantenimento dell'astinenza dal gioco.

Punti di forza

La gestione economica può invece innescare un cambiamento evolutivo delle dinamiche familiari.

- Nell'adattarsi alla situazione problematica il giocatore e il suo sistema familiare possono sperimentarsi con flessibilità, ridefinendo e negoziando le modalità della gestione economica, in una prospettiva che consideri tale misura come transitoria.

Nella maggior parte dei casi il soggetto trova sollievo dal controllo finanziario, si sente aiutato e accudito.

Il gruppo: criteri di NON inserimento

- Bassa/assente motivazione all'astinenza dal GAP

- Assenza totale di comprensione del problema

- Rifiuto nei confronti della necessità della figura del tutor

- Tratti di personalità/deficit cognitivi/patologie psichiatriche che ostacolano l'inserimento.

Le regole di base

- La presenza di un tutor finanziario è una delle regole di base.

Assieme a

- Rispetto riservatezza e privacy
- Continuità nella frequenza
- Astensione dal gioco (quantomeno come obiettivo condiviso)

L'Amministratore di Sostegno

Un VOLONTARIO a sostegno delle persone fragili



L’amministratore di sostegno

Istituito in base alla legge n.6 del 9 gennaio 2004.

A salvaguardia di “soggetti deboli” che, in conseguenza di disabilità fisiche o psichiche o per condizioni di emarginazione/difficoltà, presentano aspetti di fragilità e vulnerabilità.

Cosa fa?

Si prende cura della persona nel compimento delle attività della vita quotidiana.
Garantisce protezione e cura della persona, inclusi, se necessari, gli aspetti di tutela e gestione del patrimonio.
Si integra con gli interventi professionali messi in atto dalla rete territoriale dei servizi sociali e sanitari.

Chi può richiederlo?

Il beneficiario stesso, un familiare, i parenti entro il 4° grado e gli affini entro il 2°, i Servizi Sociali e Sanitari, il curatore, il Pubblico Ministero…

La procedura si avvia con un ricorso alla Cancelleria del Tribunale competente per residenza. Il Giudice fissa un'udienza nella quale sentirà l'interessato ed, entro 60 giorni, emette il decreto di nomina.

Può essere nominato un parente entro il 4° grado, oppure persone giuridiche pubbliche o private.

Dove ci si informa?

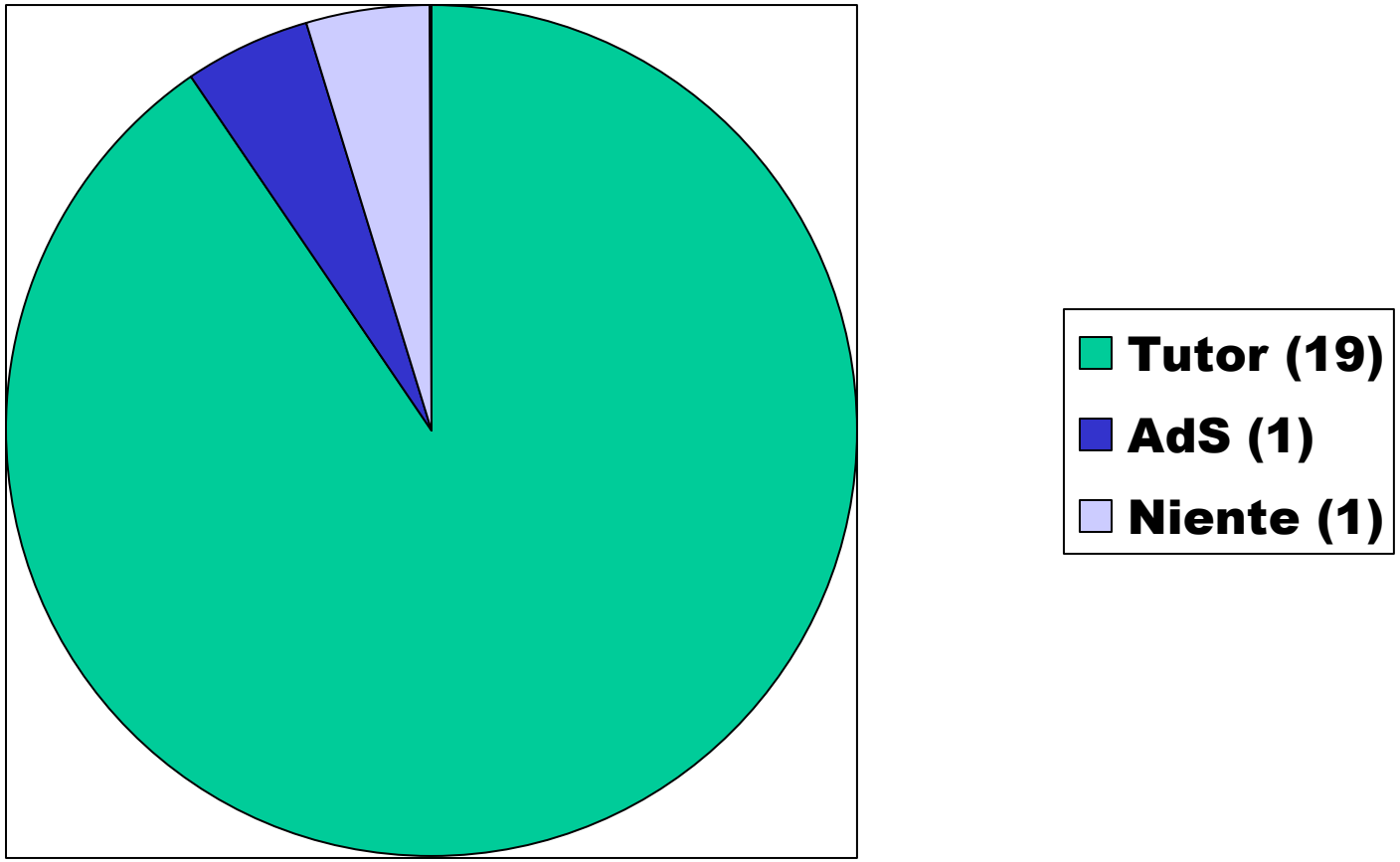
Ambito Basso Isontino: Servizio Sociale dei Comuni, Ambito distrettuale, Monfalcone.

Ambito Alto Isontino: Servizio Sociale, Gorizia.

AsSostegno: Sportello di Gorizia in Via Baiamonti.

www.assostegno.it

Utilizzo reale dell'AdS (gruppo attuale di Gorizia)



Grazie per l’attenzione !

